

Controllo della spesa pubblica e bisogno di salute

MEPAIE – 2016 –
CREMONA 10 – 11 marzo 2016

Semplificazione

- **Ricognizione** di tutta la normativa in materia di appalti e concessioni pubbliche e **riorganizzazione** della stessa.
- Da **660** articoli e 1500 commi a **217** articoli del nuovo codice
- Predisposizione di **procedure standardizzate** non derogabili in modo da diminuire i tempi di affidamento e di esecuzione delle opere pubbliche.
- Progressiva **digitalizzazione** delle procedure di affidamento attraverso l'implementazione di reti e servizi informatici, con particolare riguardo all'interconnessione della P.A.

Procedure più snelle

- Nuove procedure più **snelle e rapide**, con la salvaguardia dei principi di trasparenza ed imparzialità delle gare.
- Strumento delle LINEE GUIDA e BANDI TIPO predisposti da ANAC che dovranno essere predisposte da Anac entro il 18/4
- Superamento codice dei contratti D. Lgs. 162/2006 e il regolamento DPR 207/2010

PROGRAMMAZIONE

- Strumento fondamentale per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e prevenire la corruzione favorendo la concorrenza
- Evitare il ricorso alle procedure d'urgenza

Rapporto qualità / prezzo

- Equilibrio tra concorrenza e responsabilità sociale
- Affermare il PRIMATO dell'**interesse generale** e del bene comune su quello della mera concorrenza
- Maggiore attenzione **all'oggetto dell'appalto** per la definizione dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica, organizzativa e professionale, in modo che sia garantito un numero ampio di partecipanti alla gara e per favorire l'accesso alle micro, piccole e medie imprese.

Criteri di aggiudicazione

- Maggiore attenzione negli affidamenti di appalti e concessioni **all'impatto energetico** dell'opera, del bene o del servizio, con l'elaborazione di **criteri di aggiudicazione premianti** per i lavori e servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente.
- Per quanto riguarda i contratti pubblici relativi a **servizi sociali**, di **ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica**, e, in generale, per i servizi ad **alta intensità di manodopera** (costo manodopera maggiore del 50% dell'importo del contratto) si utilizza esclusivamente il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

Varianti progettuali

- Introduzione di misure volte a contenere il ricorso a varianti progettuali in corso d'opera, con distinzione tra **varianti essenziali e non essenziali**.
- Necessità di **motivare** la variazione e possibilità per l'amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui la variazione superi determinate soglie rispetto all'importo originario.

Trasparenza e anticorruzione

- Adeguato livello di **pubblicità** che consenta l'apertura degli appalti alla concorrenza
- Armonizzazione degli oneri di **pubblicità e tracciabilità** delle procedure di gara anteriori e posteriori all'aggiudicazione.
- **Controllo** sull'imparzialità delle procedure
- Unificazione delle **banche dati** esistenti per maggiori controlli relativi alle procedure negoziate, con maggiori poteri di supervisione ad ANAC.

Trasparenza e anticorruzione

- Piena verificabilità dei flussi finanziari tramite l'istituzione dell'obbligo per la S.A. di pubblicare sul proprio sito internet il **resoconto finanziario** al termine dell'esecuzione del contratto.
- Previsione di un sistema di penalità e premialità, gestito dall'ANAC e relativo alla denuncia obbligatoria degli appaltatori e dei subappaltatori in caso di **estorsione tentata** o consumata.
- Accessibilità, visibilità e trasparenza anche in via telematica di tutti gli **atti progettuali**.

Attribuzioni all'ANAC

Maggiori funzioni all'ANAC art. 213 nuovo codice, tra cui:

- Sviluppo di **best practies**;
- Facilitazione dello **scambio di informazioni** tra le stazioni appaltanti;
- Poteri di **vigilanza, controllo, intervento cautelare, deterrenza, sanzionatorio** in materia di appalti e concessioni;
- Adozione di **atti di indirizzo**, come linee guida, bandi-tipo, contratti-tipo, anche dotati di efficacia vincolante.
- Gli atti dell'ANAC potranno essere **impugnati avanti al TAR** dagli interessati. Gli atti di indirizzo potranno essere **accompagnati da una relazione** da trasmettere alle Camere.

Publicazione di bandi e avvisi

- **Riorganizzazione** di tutta la disciplina in materia di pubblicazione di bandi e avvisi, con pubblicazione dei bandi su **un'unica piattaforma digitale presso l'ANAC.**

Procedure telematiche

- Sperimentazione di **procedure e sistemi informatici** già utilizzati per le aste telematiche volti a garantire maggiori livelli di concorrenzialità, trasparenza, rotazione e parità di trattamento tra gli operatori.
- Incentivo dell'utilizzo di modalità e **strumenti telematici** anche per le procedure d'acquisto, con garanzia del miglior rapporto qualità/prezzo.

Albi speciali

ALBO NAZIONALE OBBLIGATORIO DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI: albo creato presso l'ANAC, con attenzione alla professione del soggetto e di eventuali conflitti di interesse.

- Requisiti di moralità, competenza e professionalità dei commissari
- Cause di incompatibilità e di cancellazione dall'albo
- Sorteggio e/o rotazione per la nomina dei commissari con una rosa di candidati doppia rispetto al numero dei commissari
- Regolamento dell'albo redatto da ANAC.

Professionalizzazione e centralizzazione delle S.A.

- Riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti con introduzione di un **sistema di qualificazione** delle stazioni appaltanti gestito dall'ANAC, finalizzato a valutarne l'effettiva capacità tecnica ed organizzativa sulla base di parametri obiettivi.
- In base alla qualificazione assegnata alla stazione appaltante possibilità di **diversificare il tipo di contratti gestiti**, affidando la gestione di contratti complessi alla S.A. più qualificata.
- **Riduzione del numero** delle stazioni appaltanti, favorendo sempre di più la centralizzazione delle procedure.
- Obbligo, per i comuni non capoluogo di provincia, di ricorrere a **forme di aggregazione o centralizzazione** a livello di unioni di comuni o a soggetti aggregatori.

Sistema di qualificazione

- Revisione del vigente sistema con l'introduzione di **misure di premialità** connesse a criteri reputazionali basati su parametri oggettivi (rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti e gestione dei contenziosi).
- Raccordi con la vigente disciplina in materia di **rating di legalità**.

Criteri di aggiudicazione

- Utilizzo, come regola generale, del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, seguendo un approccio costo/efficacia, quale il costo del ciclo di vita del prodotto e includendo il miglior rapporto qualità prezzo valutato con criteri oggettivi sulla base degli aspetti qualitativi, ambientali o sociali connessi all'oggetto dell'appalto o della concessione.

Clausole sociali

- Disciplina specifica per gli appalti pubblici di lavori e servizi con particolare riguardo a quelli ad **alta intensità** di manodopera, tramite l'introduzione di clausole sociali che attuino la **stabilità occupazionale** del personale impiegato, prendendo a riferimento, per ciascun comparto, il CCNL che presenta le migliori condizioni per i lavoratori.

Appalti a km zero

- Introduzione di criteri e **modalità premiali** di valutazione delle offerte delle imprese che, in caso di aggiudicazione, si impegnino ad utilizzare manodopera o **personale a livello locale**
- Ovvero **modalità premiali** di valutazione delle offerte delle imprese che utilizzino in via prioritaria gli addetti **già impiegati nel medesimo appalto** in modo da garantire la continuità occupazionale.

Piccola e media impresa

- Particolare recepimento delle direttive europee: principio di **non discriminazione**
- Miglioramento delle condizioni di accesso al mercato dei contratti pubblici per la **piccola e media impresa**, per i **giovani professionisti**, attraverso un incentivo alla **divisione in lotti**.
- Divieto di **aggregazione artificiosa** degli appalti.
- **Misure premiali** per appaltatori e concessionari che coinvolgano i predetti soggetti nelle procedure di gara.

Partenariato Pubblico Privato

- Incentivo all'utilizzo soprattutto del ***project financing*** e del ***leasing in costruendo***, con adeguato supporto tecnico alle stazioni appaltanti.
- Previsione espressa delle modalità di realizzazione degli **studi di fattibilità** in modo che siano posti a gara progetti con adeguata copertura finanziaria derivante dalla verifica dei livelli di bancabilità.
- Acquisizione di tutte le **autorizzazioni, pareri** e altri atti necessari durante la fase dell'aggiudicazione.

Contenzioso

- **RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE (ADR):** razionalizzazione delle possibili procedure alternative rispetto al ricorso giurisdizionale, con particolare riguardo all'incentivo dell'arbitrato. Requisiti di integrità, imparzialità e responsabilità degli arbitri e degli ausiliari.
- **INEFFICACIA DEL CONTRATTO:** applicazione degli artt. 121 comma 1 e 122 c.p.a. anche alla fase cautelare del processo amministrativo, previa valutazione delle esigenze di interesse generale.
- **RITO APPALTI:** razionalizzazione del rito speciale previsto dal codice del processo amministrativo, con la possibilità di introdurre un rito speciali in camera di consiglio che permetta la risoluzione immediata del contenzioso relativo alle esclusioni dalla gara o alle ammissioni alla gara per carenza dei requisiti di partecipazione. Preclusione di poter

Conclusione

▫ Obiettivi:

spendere bene le risorse

ridurre e prevenire distorsioni e corruzione

▫ basta un riordino normativo o un'Authority con maggiori poteri?